

## “L’attrattività di Milano e della Lombardia verso gli studenti internazionali”

# Assolombarda, Milano e Lombardia attrattive per gli studenti internazionali: “Un’alleanza tra università, istituzioni e imprese per rimuovere gli ostacoli nell’accesso al mondo del lavoro”

**"Un asse pubblico-privato per trattenere i talenti internazionali": è questa la rotta tracciata nel summit odierno con atenei e istituzioni.**

*Milano, 20 maggio 2025* - Si è tenuto oggi, a Palazzo Gio Ponti, un workshop voluto da Assolombarda per discutere con le **istituzioni locali** e con i **vertici delle università milanesi** i risultati di un lavoro finalizzato a valutare la **capacità attrattiva di Milano e della Lombardia nei confronti degli studenti internazionali**, nonché a delineare azioni concrete per migliorare l’integrazione accademica, sociale e professionale dei giovani provenienti dall’estero.

Il rapporto “L’attrattività di Milano e della Lombardia verso gli studenti internazionali” è stato illustrato, questa mattina, alla presenza di **Monica Poggio** (vicepresidente di Assolombarda con delega a Università, Ricerca e Capitale Umano), di **Anna Scavuzzo** (vicesindaco Comune di Milano) e di **Giorgio Mantoan** (consigliere delegato ai Rapporti con Sistema delle Università, Città metropolitana di Milano). All’incontro hanno preso parte anche **Francesco Billari** (rettore Università Bocconi), **Marina Brambilla** (rettrice Università degli Studi di Milano), **Donatella Sciuto** (rettrice Politecnico di Milano) e **Anna Maria Fellegara** (pro-Rettore Vicario Università Cattolica del Sacro Cuore).

Presenti, nell’occasione, anche **Stefano Blanco** (direttore generale Fondazione Collegio delle Università Milanesi), **Giorgio Colombo** (executive vice president HR&ICT Department, Edison S.p.A.), **Ilaria Mariani** (head of partnership & institutional relations, Milano&Partners) e **Federico Valtolina** (industrial relations manager, ABB S.p.A.).

La ricerca promossa da Assolombarda, con il contributo degli atenei lombardi e di Milano & Partners, ha consentito di tracciare un quadro del grado di attrattività di Milano e della Lombardia verso i giovani internazionali, facendo luce sui fattori cruciali che influenzano le loro scelte di carriera. **In base alle evidenze del documento, Milano e Lombardia sono considerati luoghi attrattivi per studiare, accoglienti e con una buona qualità della vita percepita. La lingua e la burocrazia sono, però, ritenuti i due ostacoli principali all’ingresso nel mercato del lavoro.** Milano e la Lombardia presentano, insomma, un grande potenziale in termini di attrazione e trattenimento dei giovani talenti internazionali.

Un trend confermato da dati Assolombarda, riferiti all'anno accademico 2022-23: **gli studenti internazionali iscritti ai corsi di laurea e post-laurea degli otto atenei della città metropolitana di Milano sono 17.166, con una forte crescita rispetto al biennio precedente del 9,6%. La quota di studenti internazionali, sul totale degli universitari è del 7,4%.**

*“I dati confermano, in modo chiaro, la capacità degli atenei milanesi di attrarre studenti internazionali da tutto il mondo - ha dichiarato **Monica Poggio**, vicepresidente di Assolombarda con delega a Capitale Umano, Università e Ricerca -. Il merito va, senz'altro, ascritto alla qualità dei percorsi di studio e all'utilizzo sempre più diffuso della lingua inglese nella didattica. La prossima sfida, la cui ricaduta sarà anzitutto a beneficio delle imprese del territorio, è riuscire a inserirli nel mercato del lavoro locale una volta concluso il percorso formativo. La loro permanenza, del resto, è fondamentale per rispondere, attraverso il loro talento e le loro competenze, alla domanda di professionalità altamente qualificate espressa dalle aziende”.*

Il documento sottolinea l'eccellenza del sistema universitario: **per reputazione, offerta formativa in lingua inglese, programmi internazionali e accesso a borse di studio, la rete degli atenei fa della nostra regione una delle mete più ambite in Europa per la formazione.**

Tuttavia, nel momento del passaggio al mondo del lavoro, la transizione professionale è ostacolata da **barriere linguistiche, burocratiche e di sostenibilità economica.** In questo contesto, Assolombarda, università, le istituzioni del territorio hanno avviato una riflessione articolata in tre macroaree strategiche, che mirano a rafforzare l'intero ecosistema dell'attrattività e della permanenza.

### **Formazione culturale e linguistica integrata**

Una delle leve fondamentali è lo sviluppo di percorsi sistemici per l'integrazione culturale e linguistica. L'obiettivo è quello di permettere agli studenti internazionali di acquisire fin da subito strumenti linguistici e conoscenze fondamentali sul contesto sociale, economico e lavorativo italiano.

### **Orientamento professionale e inserimento nel mercato del lavoro**

Un secondo asse di intervento mira a rafforzare l'interazione tra mondo accademico e mondo produttivo, ad esempio attraverso programmi congiunti di mentoring, tirocini dedicati e percorsi di avvicinamento strutturato al mercato del lavoro italiano. L'obiettivo è costruire un continuum tra formazione e occupazione, riducendo la percezione di scollamento e valorizzando le competenze dei giovani in modo più diretto e mirato. Al contempo, si incoraggia lo sviluppo di



strategie di employer branding e cross-cultural management da parte delle imprese, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

### **Supporto amministrativo ed economico**

La terza area di azione riguarda il superamento degli ostacoli burocratici e la sostenibilità economica della permanenza in Italia. Tra le proposte emerse figurano la semplificazione del passaggio dal permesso di soggiorno per studio a quello per lavoro, la digitalizzazione delle procedure, lo sviluppo di forme di residenzialità convenzionata per i neolaureati stranieri e incentivi fiscali che rendano competitivo il sistema retributivo italiano. Si tratta di misure pensate per rimuovere le barriere materiali che oggi spingono molti giovani a cercare opportunità altrove, pur avendo maturato un forte legame con il territorio durante il percorso di studi.